



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

revisione 1, 1/01/2018

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GTS CLASSIC 10W-40

Codice commerciale: SAPSL168743NJ3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Olio lubrificante per motori a quattro tempi benzina e diesel

Usi sconsigliati:

Impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Total Italia s.r.l.

Via Tolmezzo, 15

20132 - Milano - ITALIA

Tel n.: +39.02.540681

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ms.asstec.lub@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente:

+44 1235 239670


Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029


Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, Skin Sens. 1A, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

SAPSL168743NJ3/1

Pagina n. 1 di 13



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
- P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Alcaril solfonato di calcio a catena lunga

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 50% - < 60%	oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati	CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7 REACH No.: 01-211948996 9-06	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
>= 20% - < 25%	Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating	CAS: 64742-54-7 EC: 265-157-1 REACH No.: 01-211948462 7-25	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 DECLL (CLP)*
>= 5% - < 7%	Olio minerale		sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
>= 1% - < 3%	acido-fosforoditioico,-O, O-di-C1-14-alchil-esteri,-s ali-di-zinco	CAS: 68649-42-3 EC: 272-028-3	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 0.1% - < 0.25%	Alcaril solfonato di calcio a catena lunga		3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

*DECLL (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota L, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile solfoside",



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Rimuovere gli indumenti contaminati.

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, sabbia, terra.

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nota: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Vestitario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

In caso di versamento di quantità rilevanti, particolarmente in ambiente confinato, evitare di respirare i vapori aerando l'ambiente o indossare mezzi di protezione per le vie respiratorie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Nessuna in particolare nelle normali condizioni d'uso
oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati - CAS: 101316-72-7
EU - LTE: 5.000 mg/m³ - Note: Olio e nebbie (valori in ACGIH).
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating - CAS: 64742-54-7
EU - LTE: 5.000 mg/m³ - Note: Per nebbie d'olio in aria (valori in ACGIH)
Olio minerale
EU - LTE(8h): 5.000 mg/m³
Alcaril solfonato di calcio a catena lunga
EU - LTE: 5.000 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati - CAS: 101316-72-7
Lavoratore industriale: 5.400 mg/m³ - Esposizione: Inalazione aerosol - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione qualora specificati al punto 8 - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido bruno	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--



**Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i**

pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	225 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Inflammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	875 kg/m ³ (15°C)	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	14cSt100°C	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose



**Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i**

- Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Può provocare una leggera irritazione.

Avvertenza generale: l'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Esposizioni prolungate al prodotto possono provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati - CAS: 101316-72-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 420. Studio

Condotta su oli

sufficientemente raffinati IP

346<3%

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 403. Studio

Condotta su oli

sufficientemente raffinati IP

346<3%

Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 5.53000 mg/l - Durata: 4h - Note: OECD

403. Studio

Condotta su oli

sufficientemente raffinati IP

346<3%

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio no - Note: OECD 404. Studio

Condotta su oli

sufficientemente raffinati IP

346<3%

Test: edema - Specie: Coniglio 0.00000 - Note: OECD 404. Studio

Condotta su oli

sufficientemente raffinati IP

346<3%

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio no - Note: OECD 405. Studio



**Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i**

- Condotta su oli
sufficientemente raffinati IP
346<3%
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzante per la pelle - Specie: Maiale della guinea Negativo - Note: OECD 406.
Studio
Condotta su oli
sufficientemente raffinati IP
346<3%
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Test in vitro - Mutazione genica su cellule di mammifero Negativo - Note: OECD 476.
Studio
Condotta su oli
sufficientemente raffinati IP
346<3%
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo 220.00000
mg/m³ - Durata: 78 settimane - Note: Viscosità > di 20,5 mm²/s a 40°C
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating - CAS: 64742-54-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione sì - Note: Solo se riscaldato, possono
formarsi vapori irritanti.
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: UE sì - Note: Viscosità cinematica =< 20,5 mm²/sec . Diarrea, nausea, vomito
Olio minerale
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di Vapori - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/m³ - Durata: 4h
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco - CAS: 68649-42-3
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000.00000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000.00000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati - CAS: 101316-72-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Dafnie > 10000.00000 mg/l 48h - Note: OECD Guideline 202. Studio chiave
Shell (1988)

Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata >= 1000.00000 mg/l 72h - Note: OECD Guideline 201. Petro Canada (2008a).

Endpoint: LL50 - Specie: Pimephales Promelas > 1000.00000 mg/l 96h - Note: EXXON (1995b)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie >= 1000.00000 mg/l 21 giorni - Note: OECD Guideline 202. BP OIL Europe (1995)

Endpoint: NOELR - Specie: Pimephales Promelas >= 1000.00000 mg/l 14 giorni - Note: Studio chiave

Redman Et al (2010b)

QSAR

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating - CAS: 64742-54-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000.00000 mg/l 96h

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000.00000 mg/l 48h

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1000.00000 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating - CAS: 64742-54-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating - CAS: 64742-54-7

Mobilità nel suolo: N.A. Test: N.A. N.A. Durata: N.A. Note: Il prodotto è insolubile nell'acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire i prodotti (e le emulsioni nel caso di prodotti lubrorefrigeranti solubili in acqua) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. attenersi alle leggi vigenti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale. D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni.D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco. Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1998 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.



Scheda di sicurezza GTS CLASSIC 10W-40 conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).